

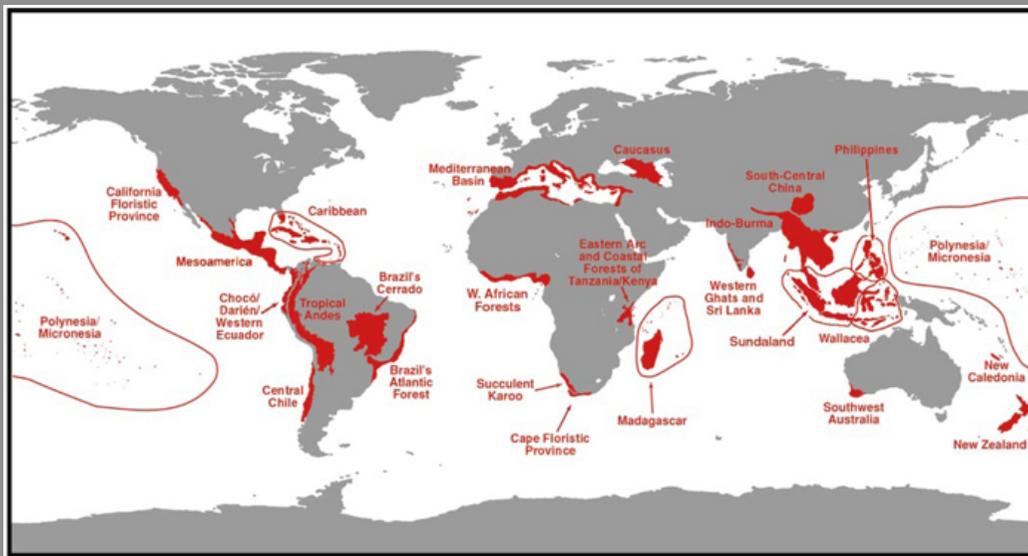
The provinces bordering on the...basins of the Mediterranean enjoyed a healthfulness and an equability of climate, a fertility of soils, a variety of vegetable and animal products, and natural facilities for the transportation and distribution of exchangeable commodities, which have not been possessed in an equal degree by any territory of like extent in the Old world or in the New G. P. Marsh, 1866



Qu'est-ce que la Méditerranée ? Mille choses à la fois. Non pas un paysage, mais d'innombrables paysages. Non pas une mer, mais une succession de mers. Non pas une civilisation, mais des civilisations entassées les unes sur les autres. F. Braudel, 1985.



Portolano del Mediterraneo di Vesconte Maggiolo, 1541



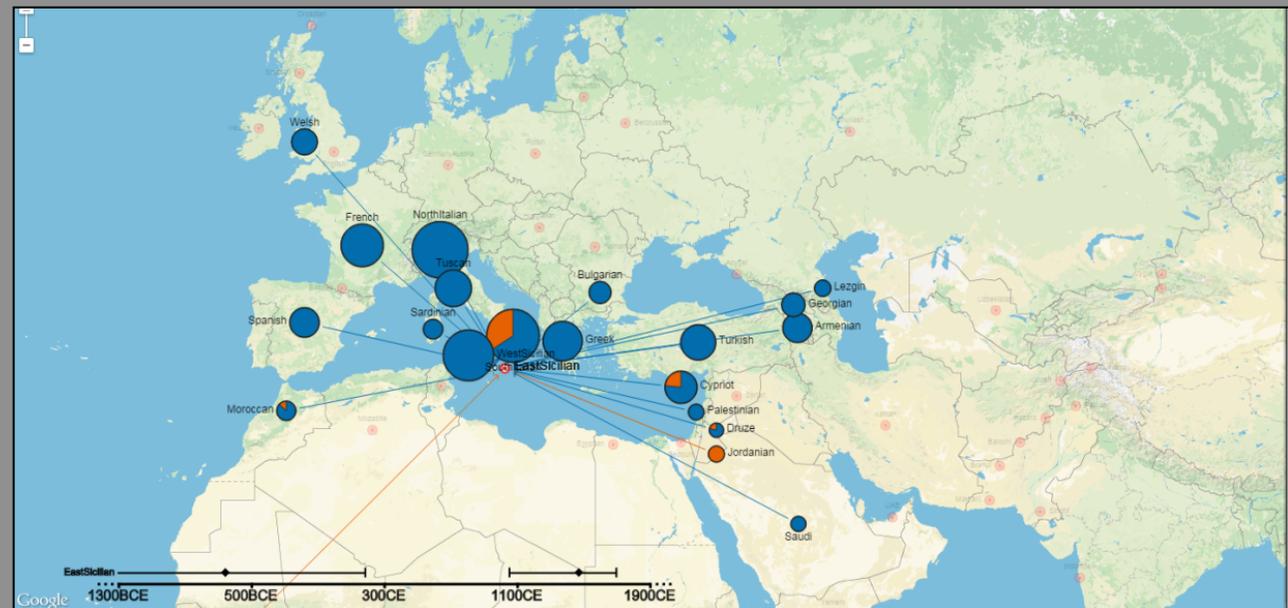
Prominent biodiversity hotspots



F. Braudel,, 1949



Francesco Lojacono, Veduta generale di Palermo da Santa Maria di Gesù, 1875.



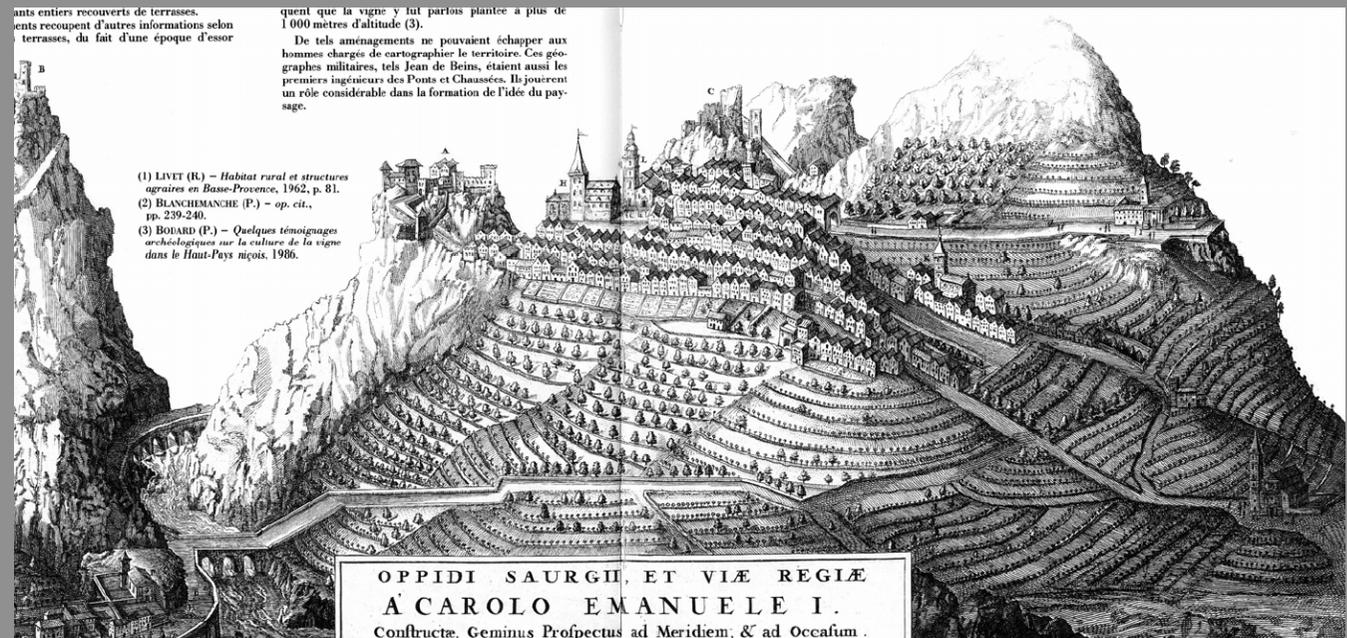
Hellenthal et al., A genetic atlas of human admixture history, Science, 2014,

A qualche miglio da qui... il paesaggio ormai è tutto corroso e restaurato dall'uomo ... non v'è linea o colore che non riveli il lavoro ben fatto di cento e cento generazioni, alle quali questo paesaggio ha dato il gusto dell'armonia e della gentilezza. P. Calamandrei, 1941.

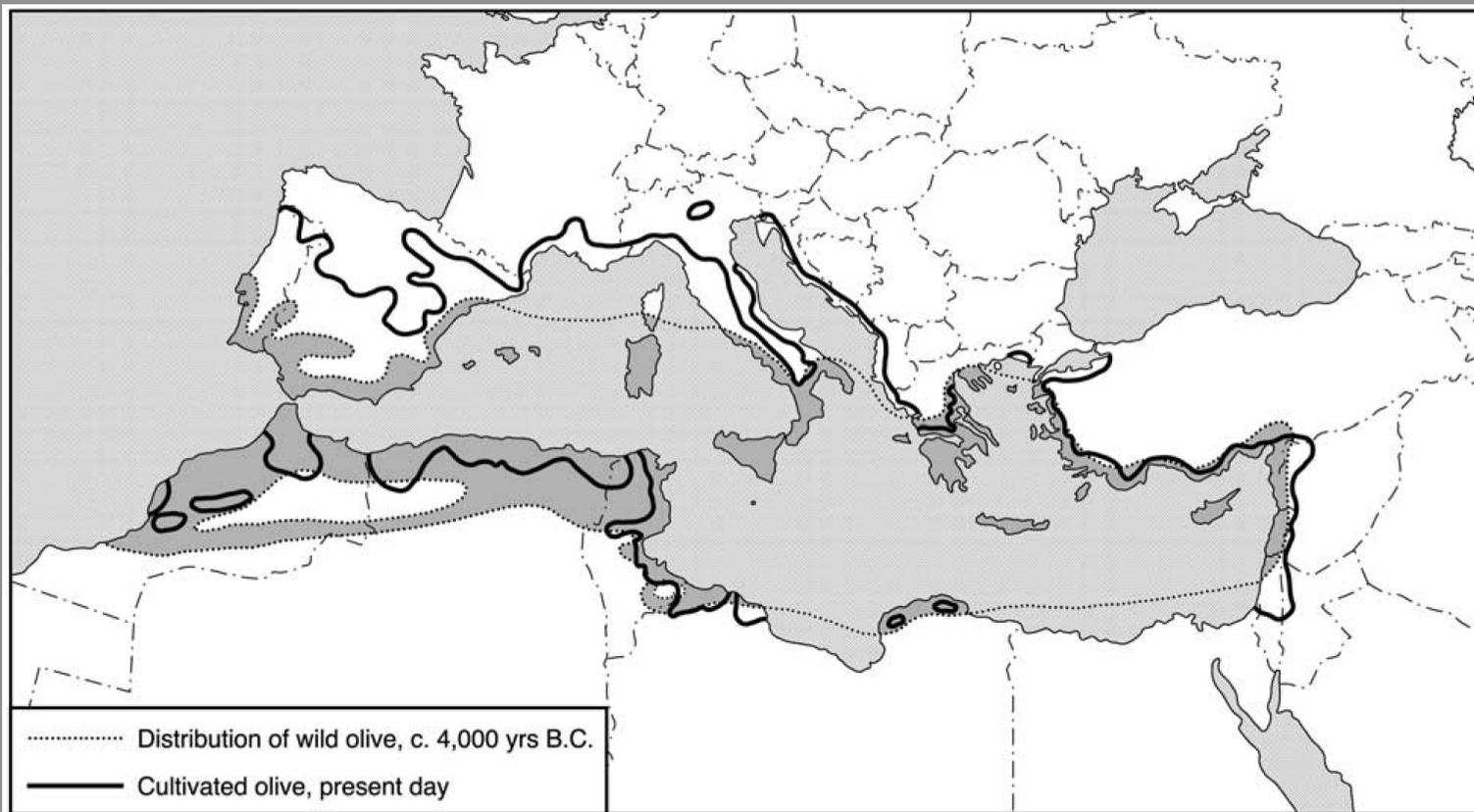


Val d'Orcia

So much of the territory has been so profoundly transformed by more than 300 generations of human occupation... There is probably no square metre of the Mediterranean that has not been...manipulated and... "redesigned" by humans. Blondel & Aronson, 1999



Il paesaggio della Cévennes (Francia centro-meridionale) nel XVII secolo. Theatrum Sabaudiae, 1680



la medesima trinità, figlia del clima e della storia: il grano, l'olivo, la vite, ossia la stessa civiltà agraria, la medesima vittoria degli uomini sull'ambiente fisico

F. Braudel



Lorsque les hommes commencèrent à entrer en rapport par-delà la barrière montagneuse qui borde la Méditerranée, le Sud représenta pour l'ultramontain le pays des fruits.

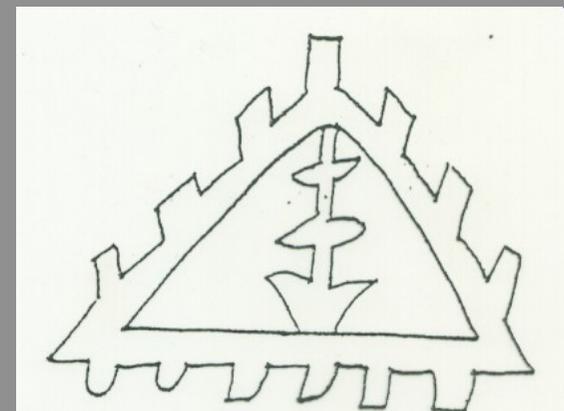
P.Vidal de La Blache, 1918

è da vedere un continuato invito del clima nel rigoglioso svilupparsi delle colture ad albero per ogni zona del bacino mediterraneo”, con ciò correttamente sottolineando le ragioni climatiche che per prime, determinando le condizioni favorevoli alla vita e alla produttività degli alberi, ne giustificano la diffusione. L.Gambi, 1973

La presenza degli alberi nel paesaggio costituisce immediata testimonianza di forme elevate di presenza umana sul territorio e di un più sistematico e complesso intervento tecnico sulla natura, P. Bevilacqua, 1995



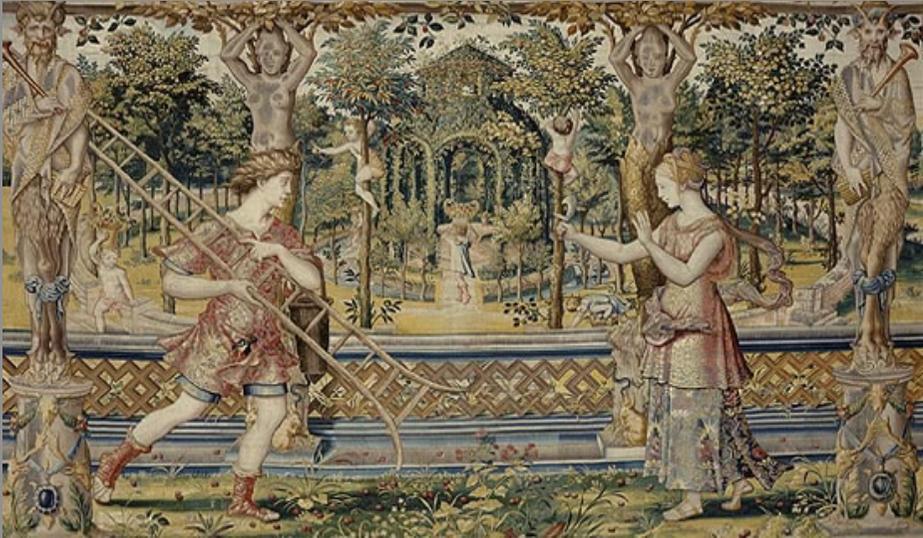
Jardinu, Pantelleria



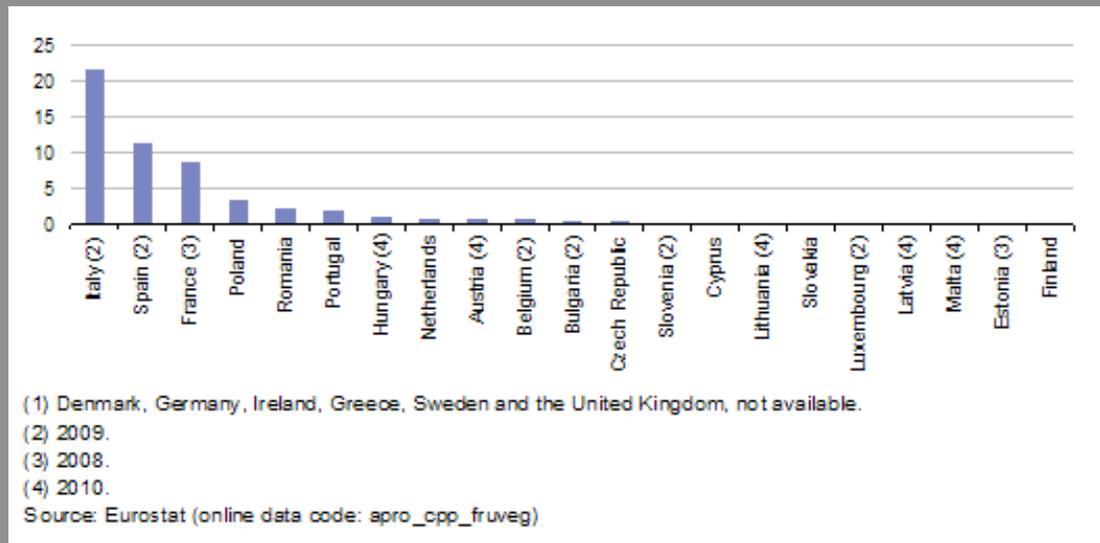
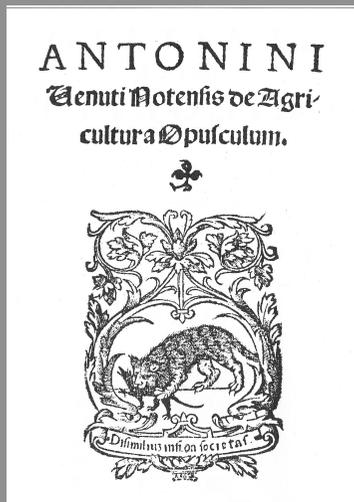
Grafogramma sumero,
III millennio, a.C.

piantazione di alberi da frutta è il significato proprio del giardino

(Venturi Ferriolo, 1989).



Non è l'Italia piantata ad alberi da sembrar tutto un frutteto?, Varrone, I a.C.



*Un paesaggio agrario a **campi chiusi**, di vigneti, di frutteti, di orti, non di rado anche di seminativi e di pascoli con una **fisionomia suburbana** impressa da muri divisorii, contiguità delle dimore e dei magazzini rustici*

*La assoluta prevalenza delle **colture arboree** ... è caratteristica per il paesaggio più meridionale del giardino mediterraneo*

*Una nuova ragion d'essere e un nuovo fascino alle antiche forme del giardino mediterraneo, giunge dall'arrivo degli **agrumi**, coltura che più tipicamente inciderà sul paesaggio agricolo del Mezzogiorno e della Sicilia ... con le sue lucenti foglie sempreverdi, con i suoi squisiti frutti d'oro e di fiamma il giardino mediterraneo di aranci e limoni assumerà un fascino di paradiso*

Il giardino di Alcinoò

grande orto *presso le porte*, di quattro iugeri, corre *tutto intorno una siepe*. *Alberi* là dentro in pieno rigoglio, peri e *granati* e meli dai frutti lucenti, e fichi dolci e floridi *ulivi*, mai il loro frutto vien meno o finisce, inverno o estate, *per tutto l'anno* ...là anche una *vigna* feconda era piantata... più in là lungo l'estremo filare, *aiole ordinate d'ogni ortaggio* verdeggiano...e due fonti vi sono: una per tutto il giardino si spande, l'altra...corre fin sotto il cortile, fino all'alto palazzo, Odissea, VII

Il giardino di Laerte

Gli alberi del ben disposto frutteto...te li chiedevo a uno a uno, ancora bimbo, intorno all'orto seguendoti... e tu li nominavi e li dicevi a uno a uno: peri me ne donasti tredici e dieci meli, e fichi quaranta, viti mi promettesti di darmene cinquanta, e ciascuna dava i grappoli in tempo diverso, ne pendono grappoli d'ogni forma e colore, Odissea XXIV

- Periurbano
- Policulturale
- Elevata biodiversità
- Diffusa presenza di alberi
- Multifunzionale

la classicità del giardino mediterraneo sta...nel rifiutare un'origine e una fine, nell'essere stato vissuto, da sempre, allo stesso modo

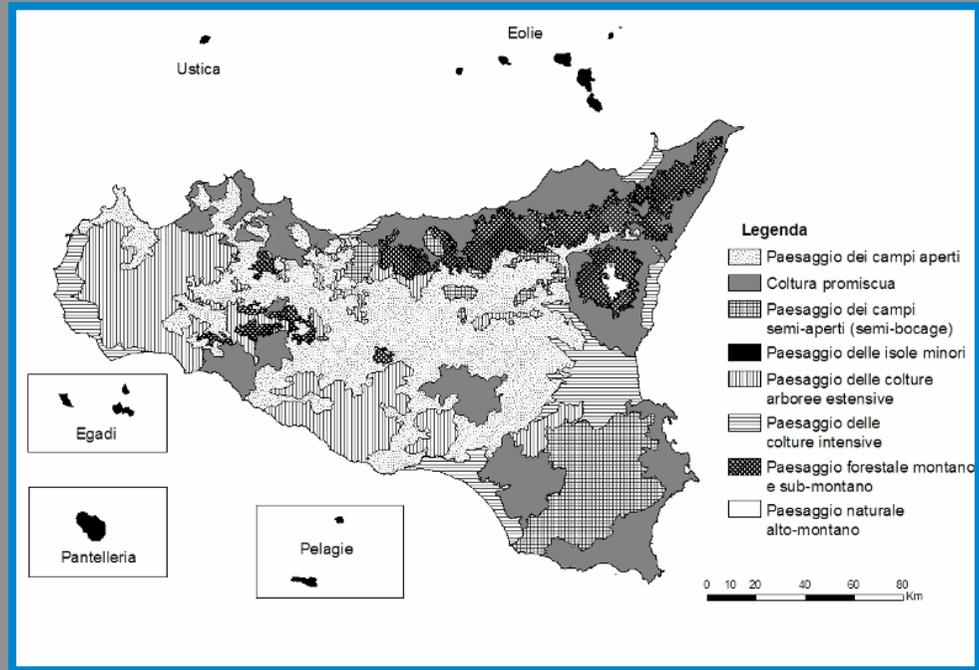
A.Tagliolini, 1992



La Conca d'oro,
Palermo, 1930 circa

un processo coevolutivo col quale la città soddisfa le necessità degli alberi da frutto (in termini di acqua, concimi, manodopera, custodia) e questi assicurano prodotti di alto valore alimentare, pregiati per la sussistenza o il mercato. Il rapporto, talmente vincolante da potersi manifestare solo negli spazi accessibili e controllati urbani e periurbani, non si limita ad essere produttivo, ma diventa multifunzionale: la frutticoltura produce, migliora la qualità dell'ambiente (attraverso la difesa del suolo, il controllo delle acque, la mitigazione del microclima) e partecipa alla formazione del complesso di tradizioni, conoscenze, tecniche, comportamenti che costituisce la cultura di una comunità.





Polyculture



è talmente sassosa e alpestre che per ridursi a coltura vi hanno, si può dire, sudato sangue què poveri abitatori. Egli è uno stupore vedere a' monti ed alle scoscese colline tolto il loro declivio ed alpestre e per mezzo come sarebbe di tanti gradi formati e resi stabili con ritegni e trinciare di pietre scavate in abbondanza dal medesimo sassoso terreno, resi i poderi in piano e sentirsi così dalla pioggia, che si ferma tanto che produchi gli effetti delle sue beneficenze...Par giusto di vedere quello che ne dicono i viaggiatori della Cina dove nel consimile modo le montagne son ridotte in pianura

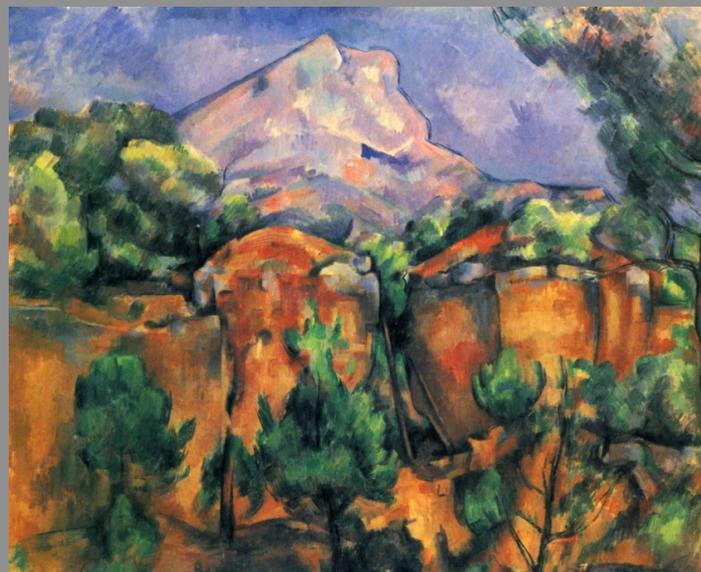
Carlo Antonio Broggia, 1757





*questa gente si è costruita i suoi paesaggi
rurali come se non avesse altra
preoccupazione che la bellezza*

Desplanques 1977



Con i contadini ho persino dubitato a volte che sapessero ciò che è un paesaggio o un albero... Ho seguito il carretto di un contadino ... Non aveva mai visto la Sainte-Victoire, nel senso che intendiamo noi, cioè vedere con il cervello. P.Cézanne, cit. in A. Roger, 1997



*quella forma che l'uomo, nel corso e ai
fini delle sue attività produttive
agricole, **coscientemente e
sistematicamente** imprime
al paesaggio naturale,*

E.Sereni, 1961.

*Une action **réfléchie et concerté** sur le
milieu naturel*

P.George 1956

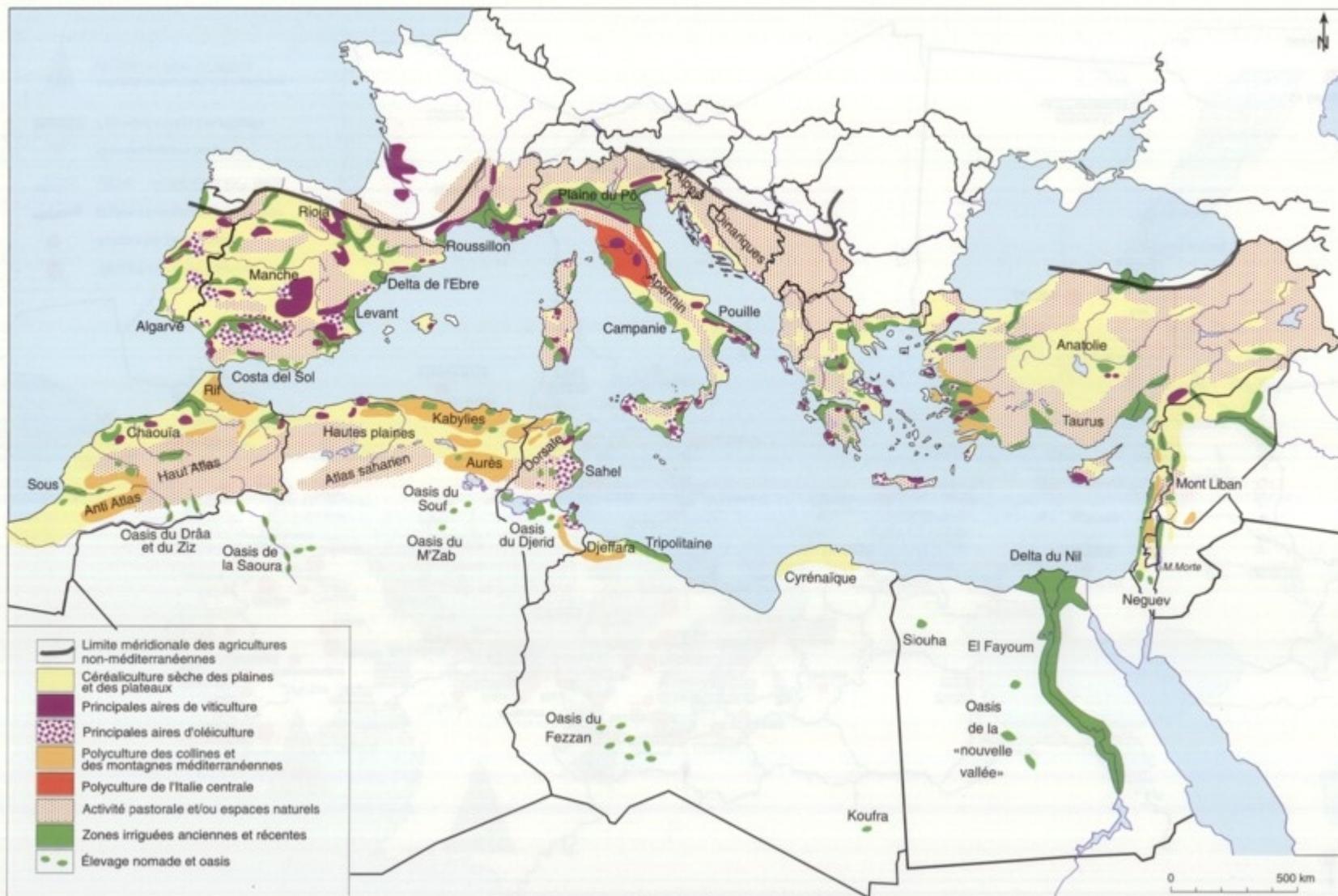
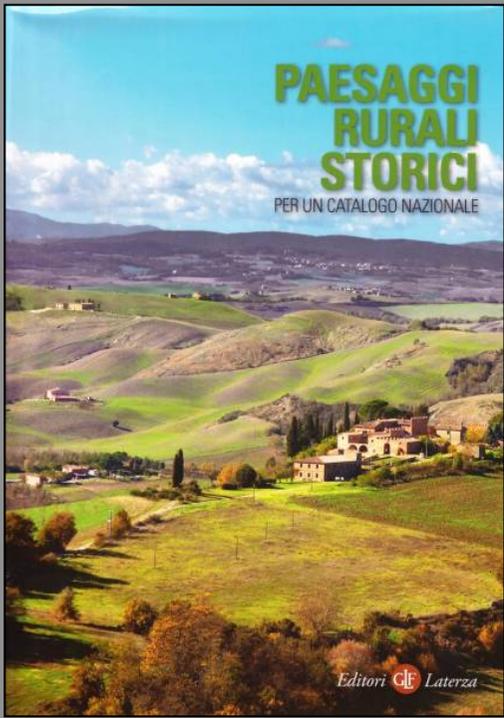
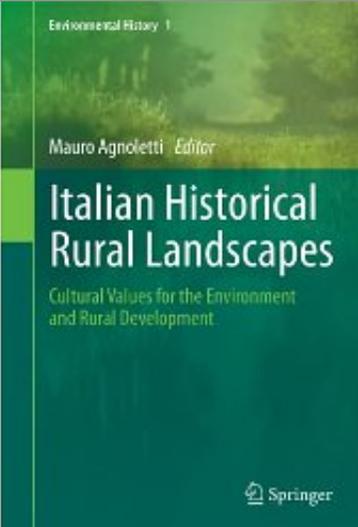
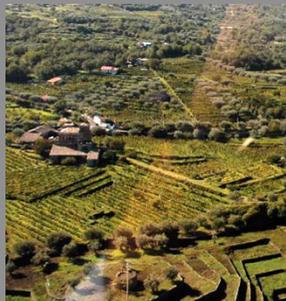
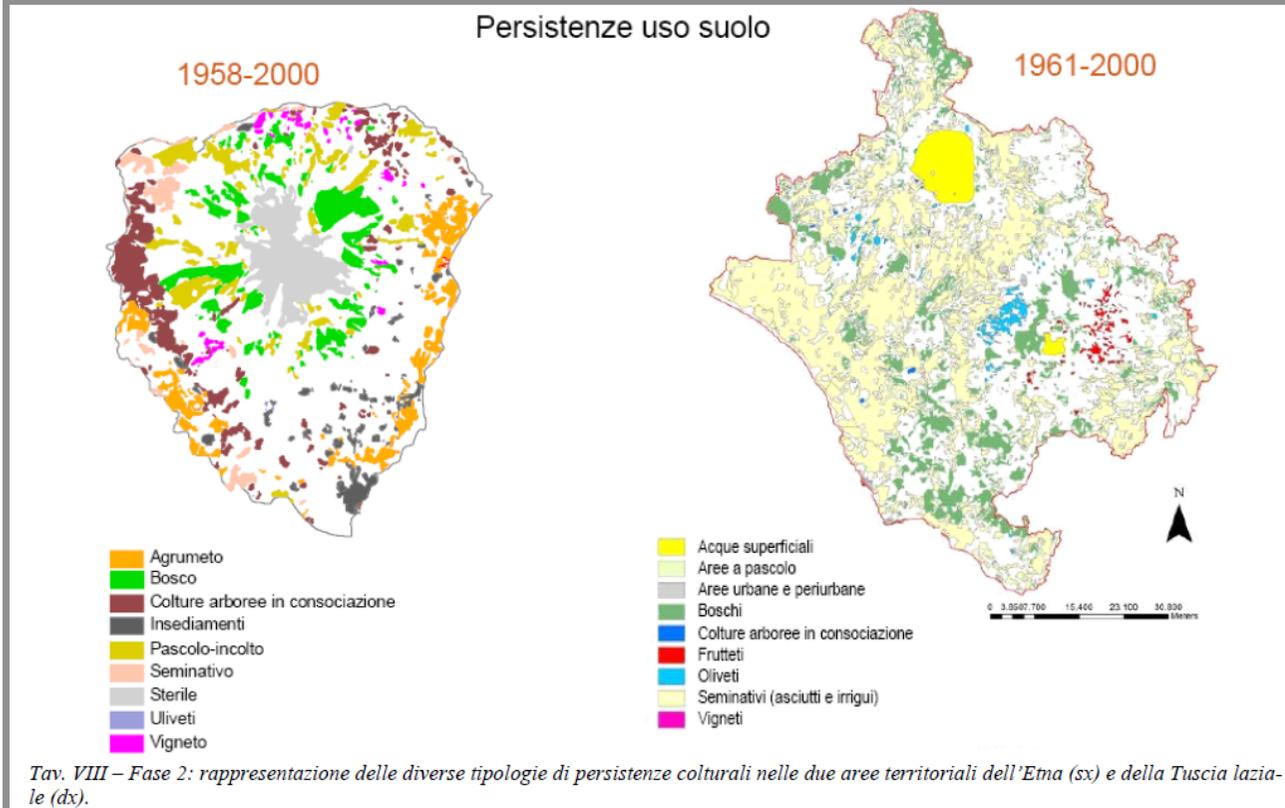


PLANCHE 9 - LES SYSTÈMES AGRICOLES



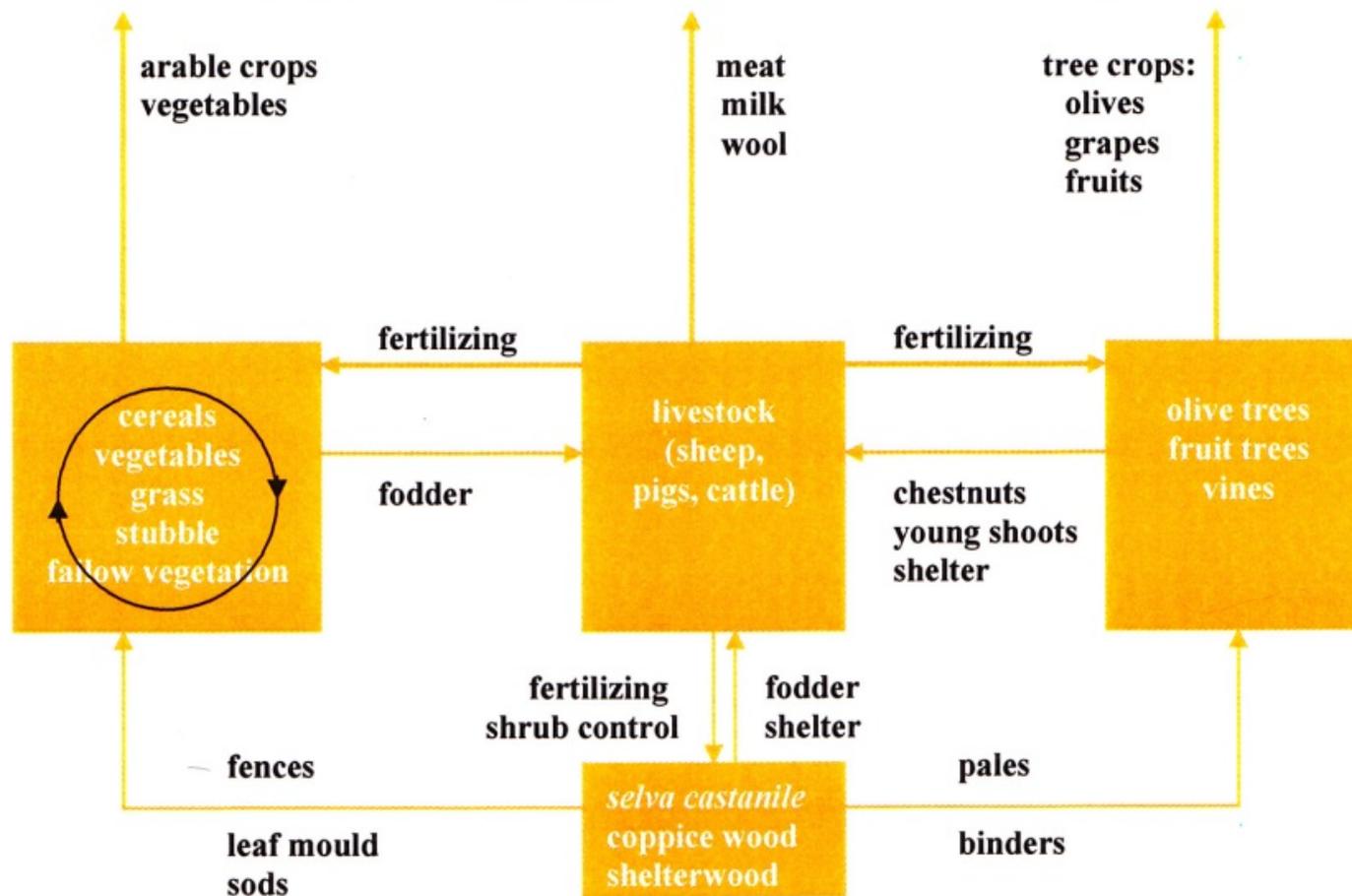
M. Agnoletti (ed.), 2011



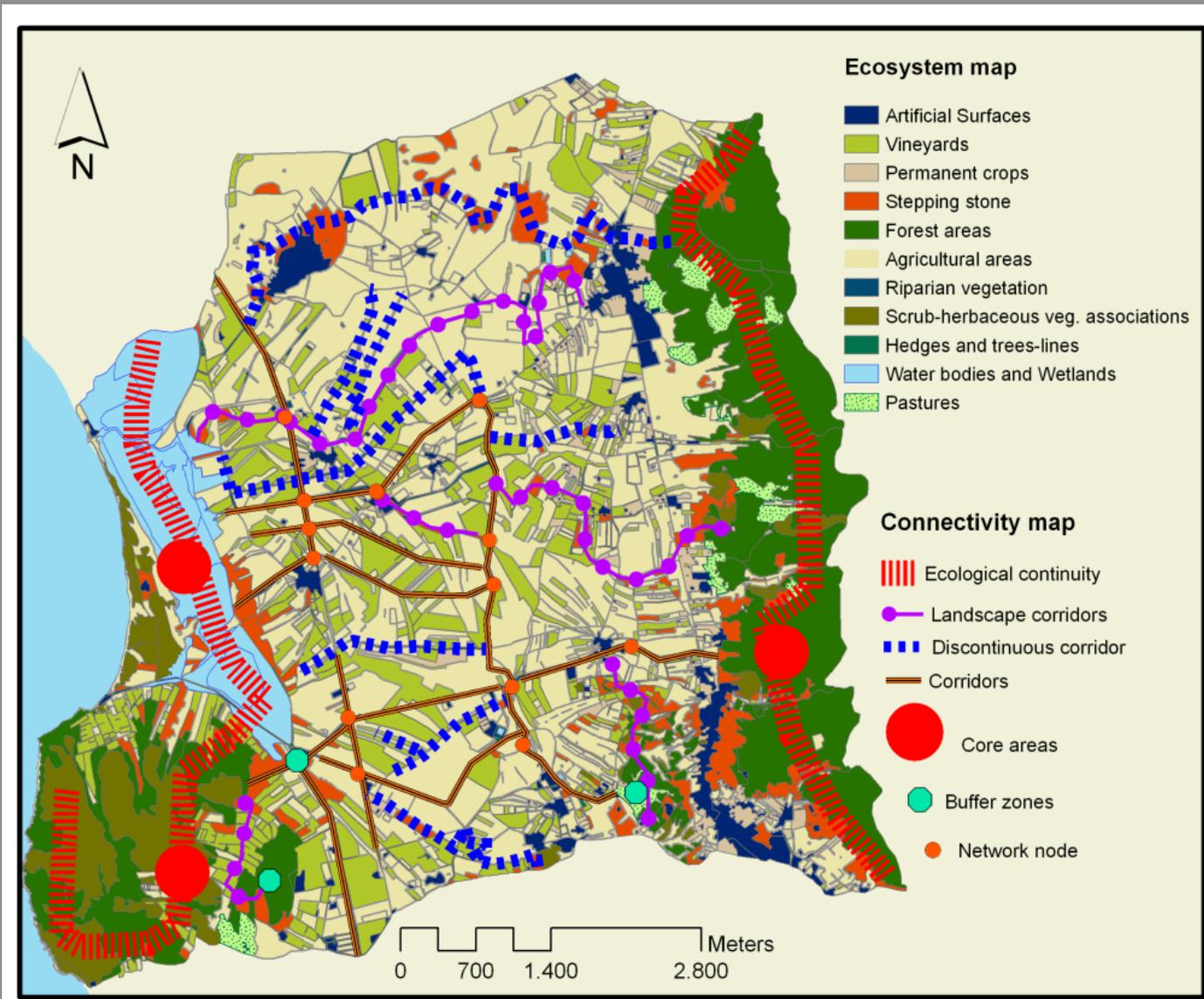


Coltura promiscua

amenity, biodiversity, historical information, abiotic regulation







Masainas, Sardegna



*la perfezione del
paesaggio è
simultaneità di fiore e
di frutto. Coincidono
in un giardino
assoluto, l'idea del
giardino, natura
contemplabile, con
quella del frutteto
natura utile alla vita*

R. Assunto, 1973